

**Rifugio alpino**

Gruppo montuoso
Antelao – Marmarole - Sorapiss

Località
Col de chi de os

Comune
San Vito di Cadore

Tel 0436 9444 – 339 3802505

info@rifugiosanmarco.com
www.rifugiosanmarco.com

Apertura

Ristoro: 30 posti interni • 12 esterni

20.06 - 30.09

Pernottamento: 37 posti letto

Ricovero di fortuna

3 wc • 5 lavabi

4 posti

Sorge sul Col de chi de os (“colle di quelli di dietro”, come dicevano i valligiani del Bóite alludendo a quelli di Auronzo), propaggine meridionale della Cima Bel Pra. Inaugurato nel 1895, il delizioso rifugio presenta pressoché integra la singolare struttura originaria. Gestito dalla famiglia Ossi che con un tocco di estrosità rende tutto particolare, compresa la cucina casalinga semplice ma che privilegia le materie prime fresche, è punto di incontro delle Alte Vie delle Dolomiti n. 3, 4 e 5 e d'appoggio per la salita a Sorapiss, Antelao, Cima Bel Pra e Torre dei Sabbioni. Grande visione panoramica sull'imponente versante settentrionale dell'Antelao.

Cenni Storici

29.9.1895 - Inaugurazione del Rif. San Marco. Costruito a cura della Sez. di Venezia del CAI, ristrutturato nel 1908, ampliato ed ammodernato tra il 1992 e il 1995. Ha accolto vari personaggi illustri quali il Re Alberto del Belgio e Don Achille Ratti (papa Pio XI) che scelsero il San Marco per le loro escursioni in zona. Gestito dal 1895 al 1951 da Angelo Del Favero (Aucel) poi da Giuseppe Zwigel – Bepo Todesco – che aveva sposato la figlia di Angelo. Dal 1990 è gestito dalla famiglia Ossi.

Come arrivare

- da San Vito di Cadore, 1010 m, **ore 2 T**: per rotabile della Val Rusecco al Rif. Scottèr, raggiungibile anche in seggiovia; dal Rif. Scottèr al San Marco con sent. 228: **ore 0.45**
- da San Vito di Cadore-Chiapuzza, 1044 m, **ore 2.15-2.30 EE**: con sent. 225 per Val Podolada e Pra da Masón
- dalla Val d'Ansièi-Palùs San Marco, 1113 m, **ore 4.30-5 E**: da Ponte degli Alberi con sent. 226 per tutta la Val di San Vito a Forcella Grande, 2255 m, e in discesa al rifugio

Escursioni principali

- al Rif. Galassi, 2018 m, **ore 1.15 T**: con sent. 227 a Forcella Piccola, 2120 m, e al rifugio
- al Biv. Slàtaper, 2600 m, **ore 3-3.30 E**: per sent. 226, prima della Forcella Grande con sent. 246 al Biv. Slàtaper; al Rif. Vandelli, 1928 m, **ore 8.30-9 EEA** con sent. 242 dallo Slàtaper alla Forcella del Bivacco, 2670 m, per ferrata Berti (difficile), Punta dei Ross, Cengia del Banco, Tónde de Sorapis e a destra, con sent. 215, al lago e al rifugio
- al Biv. Còmici, 2000 m, **ore 4.30-5 EEA** e al Rif. Vandelli, 1928 m, **ore 7.30 - 8 EEA**: con sent. 226 per Forcella Grande, alta Val di San Vito a sinistra, per sent. attr. Carlo Minàzio (s. 243), Forcelle del Banco, 2128-2321 m), Biv. Comici e per ferrata Alfonso Vandelli (difficile) al rifugio;
- al Biv. Voltolina, 2082 m, **ore 3.30-4 EEA**: con sent. 226 a Forcella Grande, 2255 m), alta Valle di San Vito e destra (s. 280) per sent .attr. Cengia del Doge ed al termine con sent. 278 in Val di Mezzo e al bivacco

Riferimenti cartografici

1:25000 Tabacco ff. 03 – 016; Kompass ff. 617-634; 1:30000 Provincia di Belluno ff. Valboite, Cortina d'Ampezzo

Gestione

Ossi Marino e famiglia (Ivan Danelon Ossi) - San Vito di Cadore - tel. 0436 9718

Proprietà

Sezione CAI Venezia - tel. 041 716900